



UNITÀ PASTORALE  
DEL CENTRO STORICO



Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella parrocchia di SANTO STEFANO in Aosta. Si pubblica il sabato.

Ufficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112  
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.

questo foglio è consultabile anche sul sito: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)



## Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✠ indica le feste di precetto.

### ✠ DOM 25 • TRENESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(vigilia) h 17:30 def. Girolamo Fazari  
h 10:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

Es 22,21-27 ■ 1 Tess 1,5c-10 ■ Mt 22,34-40

lun 26 h 18:30 def. Maria Luisa Bee (messa di 7<sup>a</sup>) | def. Antonio e Riccardo Perona;  
Maria Marra | def. Luigi, Liliana, Ezio Casali; Luisa Ferri

mar 27 h 18:30 def. Nazareno, Armando, Giuseppe Reggio; Maria Caterina Barillari  
mer 28 \_\_\_\_\_

gio 29 h 18:30 def. Eugenio Frassy | def. Salvatore Sorbara, Albina Longo

ven 30 h 18:30 def. Giovanni Piovano (10<sup>o</sup> ann.), def. fam. Borra; Renée e altre amiche defunte

sab 31 \_\_\_\_\_

### ✠ DOM 1 • TUTTI I SANTI

(vigilia) h 17:30 def. Ennio Vandelli; Cosetta, Loredana e Santo Renda  
h 9:00 per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

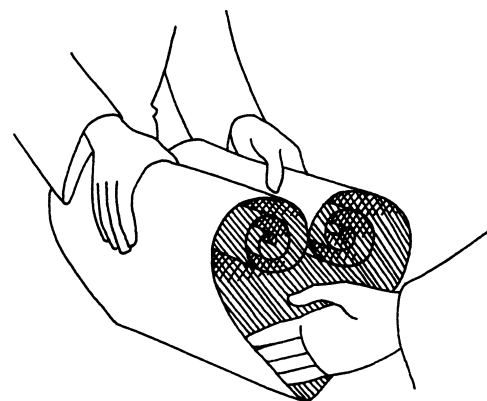
Ap 7,2-4.9-14 ■ 1 Gv 3,1-3 ■ Mt 5,1-12a

lun 2 h 18:30 **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

«Amerai...».

(Mt 22,36)



### L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

*O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, facendo del suo comandamento nuovo l'unica legge della vita.*



## Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

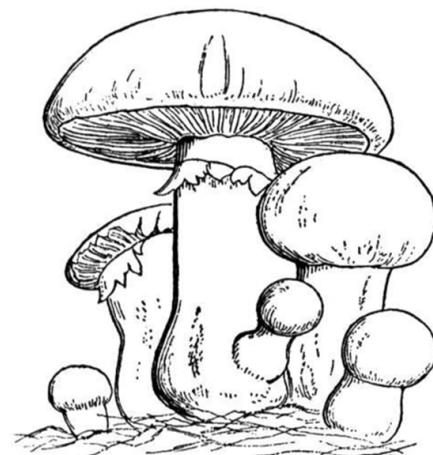
DOM 25 ■ Chiesa parrocchiale, h 10:00 / Festa della Famiglia Parrocchiale e Festa degli Anniversari di Matrimonio.

A causa della situazione pandemica e per le indicazioni delle autorità, in questa settimana sono stati sospesi alcuni appuntamenti già programmati.

A livello diocesano, lunedì 26 non ci sarà l'incontro di formazione per preti, diaconi, religiosi e religiose al Priorato; giovedì 29 non ci sarà l'incontro per cori parrocchiali in seminario.

A livello parrocchiale, contrariamente a quanto annunciato sul *Sassolino* delle ultime due settimane, non ci sarà l'incontro di giovedì 29 per presentare il restauro del quadro della Consolata.

Chiedo scusa: alle relatrici Roberta Bordon e Novella Cuaz; all'Ensemble Musica Inaudita e al suo direttore, il Maestro Alessandro Ratti, che avrebbe arricchito musicalmente la serata; alle persone che avevano programmato di partecipare. Quest'incontro è rimandato alla prossima primavera, nella speranza che l'intercessione della Vergine Maria Consolata ci liberi da questa pandemia.



### Altre Notizie

■ Nelle collette della scorsa domenica 25 ottobre, Giornata Mondiale per le Missioni, sono stati raccolti 550,00 €.



## Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,  
con l'inaspettato rapido progredire della pandemia di covid, accogliamo giorno per giorno le indicazioni comportamentali che le autorità preposte emanano per contenere il contagio. Come avete letto nel box «Agenda Settimanale della Comunità», alcuni appuntamenti sono stati annullati ed è difficile fare, in questo clima, programmazioni a lungo termine.

Ho fatto questa premessa perché qualcuno mi ha chiesto informazioni per quanto riguarda le celebrazioni del 1° e del 2 novembre. Sappiamo infatti che praticamente in tutti i paesi, da quando il 2 novembre è diventato giorno lavorativo, le celebrazioni di suffragio per tutti i defunti sono state anticipate al pomeriggio della festa di Tutti i Santi.

Dato che molti, pur abitando in città, per l'occasione si recano al proprio paese d'origine per partecipare alla celebrazione eucaristica pomeridiana, a cui segue, di so-

lito, la processione al cimitero, è bene conoscere le disposizioni emanate dal nostro vescovo il 21 ottobre:

«Allo stato attuale della situazione e della normativa, le celebrazioni previste in chiesa nel pomeriggio dei Santi o il 2 novembre si svolgono normalmente, nel rispetto del protocollo valido per tutte le celebrazioni. Dato il più grande afflusso di fedeli si chiede un'attenzione maggiore nel controllo dell'ingresso e dell'uscita: numero consentito, mascherina correttamente indossata, igienizzazione delle mani, distanziamento e scaglionamento nei movimenti. Anche le cantorie sono invitate a osservare rigorosamente le indicazioni ricevute. La celebrazione si conclude in chiesa [...]. Non sono consentite le processioni dalla chiesa al cimitero. Laddove solitamente sono previste celebrazioni in cimitero (S. Messa, Liturgia della Parola, Benedizione collettiva delle tombe) ci si regola come per le Messe o celebrazioni all'aperto se gli spazi permet-

tono di evitare gli assembramenti e il rispetto del distanziamento, previa interlocuzione del Parroco con il Sindaco».

Per la città di Aosta, invece, si è soliti celebrare un'eucaristia in cimitero, nel giorno "giusto", il 2 novembre, alle h 15:00, con la presidenza del vescovo. Al momento non ho ricevuto alcuna comunicazione a riguardo, per cui essa dovrebbe svolgersi normalmente, pur con le ormai note precauzioni: distanziamento sociale, mascherina.

Lo stesso dicasi per la celebrazione del 2 novembre che si compie nella nostra parrocchia, nell'orario solito delle messe feriali, alle h 18:30 (v. box «Celebrazioni Eucaristiche della Settimana»).

A meno che, nei prossimi giorni, gli avvenimenti pandemici non costringano ad altre scelte, che eventualmente comunicherò sul Sassolino della prossima settimana.

Carmelo

## UN MINUTO PER PENSARE...

Il dolore è ancor più dolore se tace.

Giovanni Pascoli





## Pochi secondi per un sorriso


Mi hanno detto di curare l'alimentazione...  
Pensa che io neppure sapevo che fosse malata!


## DOM E ANDA?


 Pronto, Domenico Sono Anda...


 Oh, carissima! Che bello sentirti dopo tanto tempo. Come stai?


 Bene, grazie. E voi?


 Sì, stiamo bene anche noi, sia pure con tutte le difficoltà del momento. I bambini hanno ricominciato la scuola, ma da un momento all'altro potremmo ritornare alla didattica a distanza. E io e mia moglie lavoriamo normalmente, ma con quella sottile inquietudine che ormai è presente in tutti...


 Hai ragione. Anch'io sono inquieta. Ma intanto il parroco, qui a Santa Cune-gonda in Colle, mi ha chiesto anche quest'anno di fare catechismo.


 Bene! È sempre un ottimo servizio.


 Sì, anche se impegnativo, perché a volte non so rispondere alle domande che mi vengono fatte. Per esempio, ed è questo il motivo per cui ti ho telefonato, alcuni giorni fa un bambino della mia classe mi ha chiesto perché, durante la messa, tante persone diverse leggono i passi della Bibbia, ma poi l'ultimo brano è sempre letto dal parroco e solo da lui.


 Be', si tratta di un bambino attento.


 Oh, sì. È uno dei pochissimi che partecipa sempre alla messa domenicale, con i suoi genitori.

 Sì, sappiamo che questa partecipazione non è così diffusa... Ma veniamo alla domanda del ragazzino. Innanzitutto puoi fargli notare che quello che lui chiama l' "ultimo brano" è tratto sempre dal vangelo.

 Questo gliel'ho detto. Ma lui mi ha chiesto allora perché, comunque, sia il prete a leggere il vangelo e non qualcun altro o altra...


 Sì, certo. Intanto puoi spiegare al tuo ragazzino che, per i documenti in nostro possesso, certamente dal IV secolo il vangelo è sempre stato proclamato dal prete o dal diacono. Abbiamo anche un'antica testimonianza del V secolo in cui viene detto che il vangelo era proclamato dal vescovo. E questo accade perché, fra tutti i brani della Scrittura che sono letti, il vangelo è il più importante ed è in un certo senso il compimento di tutte le Scritture. Ecco perché è proclamato per ultimo. E proprio per significare che il vangelo dev'essere annunciato a tutti, la sua proclamazione viene affidata ad un prete o ad un diacono, perché i ministri ordinati sono quelli che in maniera specifica sono incaricati dell'annuncio, della missione.


 Ah, molto chiaro...


 Però puoi spiegare alla tua classe anche che questa consuetudine non è


un... dogma di fede! Infatti che ci possono essere delle circostanze in cui il vangelo è proclamato da un laico o da una laica.


 Ah sì?


 Certo. Questo accade, per esempio, se il prete che presiede è infermo (per esempio è su una sedia a rotelle) ed ha difficoltà a spostarsi nel presbiterio fino all'ambone; oppure se ha gravi problemi alla vista.


 Questo non lo sapevo.


 Ma non solo. Un'altra deroga alla consuetudine si ha quando si legge il lungo racconto della Passione, nella domenica che precede la Pasqua e il Venerdì santo.

 Già, è vero. Non ci pensavo.

 E poi, anche quando si celebra un incontro di preghiera, che quindi non sia l'eucaristia, anche se c'è un prete o un diacono presente, un eventuale passo evangelico può essere proclamato da chiunque.

 Come al solito sei stato chiarissimo. Grazie, Dom.

 Figurati. Sono sempre contento di sentirti. E sii prudente!

 Sicuro! Uso la mascherina, mi igienizzo le mani... Ciao, Dom!

 A presto, Anda!